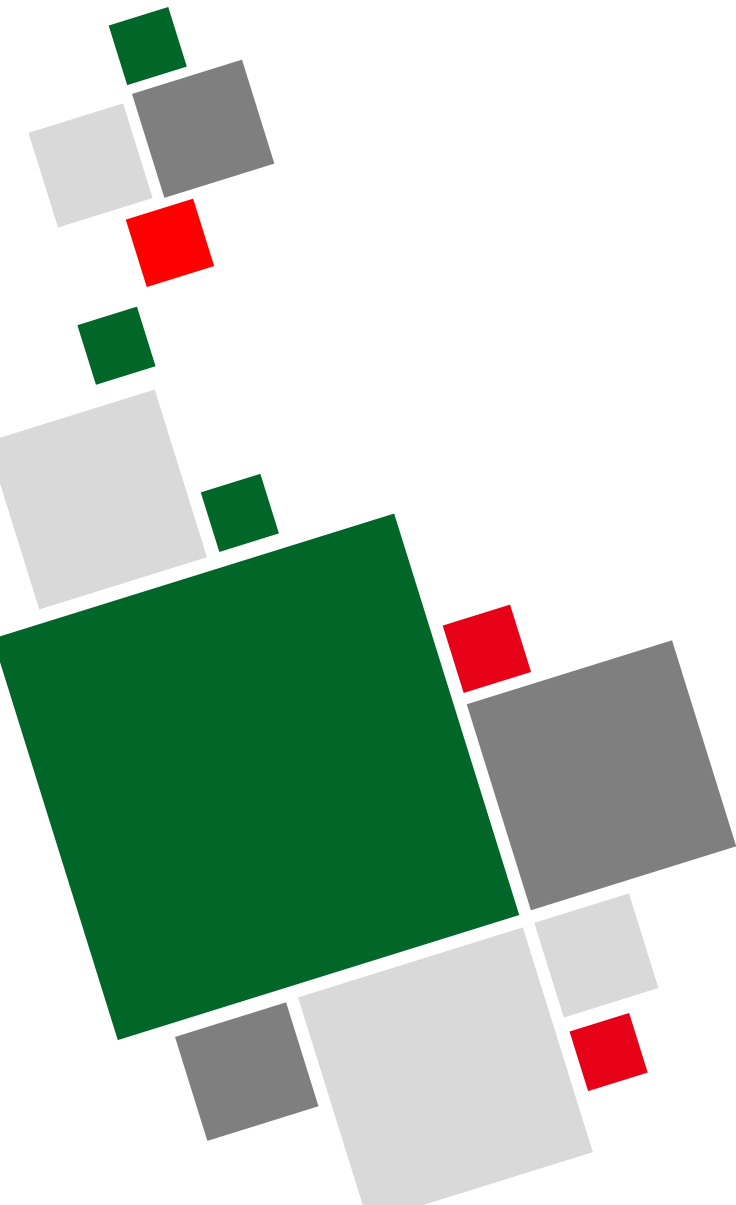


[**STRATEGIA FISCALE**]



1. Premessa

La Strategia fiscale definisce gli obiettivi e gli impegni di HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito "HDI" o la "Compagnia") e delle Società dalla stessa controllate ("Gruppo HDI" o "Gruppo") nel gestire la fiscalità, al fine di conseguire i seguenti obiettivi, in linea con le indicazioni contenute nei documenti pubblicati in materia di sostenibilità e del Codice Etico del Gruppo:

- eseguire gli adempimenti fiscali nei tempi e nei modi definiti dalla normativa – per le imposte dovute a carico della Compagnia, quanto quelle applicate per conto dell'Amministrazione Finanziaria – considerando che, attraverso di esse, il Gruppo contribuisce ai bisogni ed al benessere della collettività;
- controllare e presidiare il rischio fiscale: gestire e contenere il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario, con i conseguenti effetti sia patrimoniali, sia reputazionali;
- garantire la massima trasparenza e correttezza nella gestione della propria operatività anche ai fini della determinazione dei redditi dei patrimoni.

La Strategia fiscale costituisce il primo pilastro del sistema di controllo interno del rischio fiscale c.d. "Tax Control Framework" (anche TCF), che la Compagnia ha inteso implementare.

2. I principi

La Strategia fiscale si fonda sui valori adottati da HDI, che trovano espresso riconoscimento nel Codice Etico, nonché sui principi, le strategie e le procedure che caratterizzano l'organizzazione e l'attività del Gruppo.

Il contesto in cui si inserisce la Strategia fiscale comporta che ad essa si estendano le garanzie previste nel Codice Etico di HDI, in virtù delle quali tutti possono segnalare presunte violazioni o inosservanze della stessa Strategia fiscale o della normativa tributaria sottostante; alle violazioni della normativa tributaria, si applica inoltre il sistema interno per la segnalazione delle condotte illecite che possano assumere rilevanza ai fini della responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs.231/2001, secondo quanto previsto nella procedura sul *whistleblowing* adottata da HDI.

Nella gestione delle imposte, HDI opera applicando i seguenti principi.

Legalità

In applicazione dei valori di responsabilità, rispetto e solidarietà, HDI persegue la corretta applicazione delle norme tributarie, mediante un comportamento proteso alla conformità

ed al rispetto delle prescrizioni fiscali applicabili nei Paesi in cui opera, interpretate in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale anche nell'ambito dei rischi e degli impatti ESG. HDI interpreta la legalità fiscale con l'obiettivo di evitare che sia ritardato o compromesso il raggiungimento degli standard di sostenibilità con conseguente duplice ordine di danni per la collettività: sottrazione di risorse a quelle imprese che meglio avrebbero saputo impiegarle e perpetuarsi di comportamenti che sono dannosi per l'ambiente o lo sviluppo sociale.

Sostenibilità

La sostenibilità è un impegno serio e rappresenta un tratto distintivo della identità presente e futura del Gruppo e si esprime attraverso azioni concrete. Riconoscendo come fondamentale il contesto nel quale opera, per la propria capacità di creare valore e competitività, Il Gruppo restituisce alle comunità, dove è presente, equamente e responsabilmente, quota parte del valore creato attraverso le imposte, al fine di migliorare le condizioni di benessere diffuso. Il Gruppo ha piena consapevolezza anche dei rischi di Sostenibilità o rischi ESG, ovvero i rischi legati ai cosiddetti temi di sostenibilità, ossia fattori di natura ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) che possano avere un impatto sulle performance degli investimenti, sul rendimento dei prodotti assicurativi in genere o sul posizionamento generale della Compagnia nel mercato.

Trasparenza

HDI opera con trasparenza nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria, collaborando con gli organi deputati all'accertamento fiscale e garantendo ad essi la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali, fornendo informazioni corrette, tempestive e veritiere.

Stakeholder value

HDI persegue l'interesse primario della creazione di valore per i propri stakeholder in un orizzonte di lungo periodo, interpretando ed applicando le norme tributarie, avendo cura di pagare le imposte dovute per legge e al contempo perseguendo i legittimi risparmi di imposta ed i vantaggi fiscali non indebiti consentiti dall'ordinamento nella tutela della reputazione nel tempo.

3. Le linee guida di attuazione della strategia fiscale

La Strategia fiscale è declinata nelle seguenti linee guida volte a raggiungere gli obiettivi strategici che il Gruppo si è dato:

Corretta applicazione della normativa fiscale

HDI opera diffondendo la cultura ed il valore della puntuale e responsabile applicazione della normativa fiscale, così da garantire che il versamento delle imposte in applicazione delle norme tributarie previste dall'ordinamento del Paese in cui opera.

HDI può avvalersi delle agevolazioni fiscali ad esso spettanti nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dal legislatore. Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, HDI persegue un'interpretazione ragionevole della stessa, ispirata al principio di legalità, avvalendosi, se del caso, di professionisti esterni. Laddove persistano margini di incertezza sull'interpretazione delle norme tributarie, anche derivanti dall'incompletezza del quadro normativo, HDI agisce con prudenza ed in piena trasparenza nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, adoperandosi di concerto con quest'ultima, ove possibile, al fine di addivenire all'applicazione più congruente della normativa, ricorrendo a tutti gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento.

Sistema di controllo dei rischi fiscali

Nella consapevolezza della complessità della normativa fiscale, HDI ha inteso procedere all'implementazione di un sistema di controllo interno specificamente dedicato alla gestione del rischio fiscale (TCF) in linea con le indicazioni dell'OCSE, come recepite dall'Agenzia delle entrate.

Nel disciplinare i processi fiscali, il TCF, attraverso i relativi documenti di governance, attribuisce chiaramente i relativi ruoli e responsabilità, assicurando un adeguato rispetto dei principi di segregazione e di escalation delle decisioni, sino al coinvolgimento dei vertici aziendali e degli organi societari sulle tematiche fiscali di maggior impatto e complessità per HDI.

A seguito dell'adozione del TCF, il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva la Relazione annuale, che rappresenta gli esiti del monitoraggio del modello e la valutazione e gestione dei principali rischi fiscali del periodo di imposta di riferimento.

Piena collaborazione con l'Amministrazione finanziaria

HDI garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le Amministrazioni finanziarie competenti, instaurando un rapporto di piena collaborazione, supportando le eventuali attività di verifica delle stesse e rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile.

Nell'ottica di consolidare la trasparenza verso l'Amministrazione finanziaria italiana, HDI promuove l'adesione al regime di adempimento collaborativo, introdotto dal decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, al fine di realizzare forme di relazione rafforzata tra Fisco e contribuente.

HDI aderisce alle previsioni normative in materia di *transfer pricing*, al fine di assicurare l'allineamento delle transazioni infragruppo al principio di libera concorrenza (*arm's length principle*), in conformità con le indicazioni dell'OCSE e dell'Agenzia delle entrate.

Diritto al dissenso

In caso di contestazioni di presunte violazioni della normativa fiscale, HDI cerca di pervenire alla definizione delle stesse, d'intesa con l'Amministrazione finanziaria e ricorre al contenzioso solo quando è fortemente convinta della propria posizione e della ragionevole interpretazione delle norme, anche in base a pareri motivati espressi da consulenti esterni.

Pianificazione fiscale aggressiva

HDI non mette in atto comportamenti e operazioni, domestiche o transfrontaliere, che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento, ovvero che generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie fra i sistemi impositivi delle eventuali giurisdizioni coinvolte.

In quest'ottica non effettua investimenti attraverso Paesi considerati a fiscalità privilegiata (*i.e. tax havens, low tax jurisdictions o non-cooperative jurisdictions for tax purposes*), al solo fine di diminuire il prelievo fiscale.

In particolare, HDI:

- si avvale di incentivi fiscali, generalmente applicabili al tipo di attività svolta rispettando le normative specifiche, solo laddove questi incentivi siano in linea con la sostanza economica dell'attività svolta;

- si impegna a rispettare, ove applicabili, le disposizioni volte a garantire l'idoneità dei prezzi di trasferimento per le operazioni infragruppo con la finalità di allocare, in modo conforme alle leggi e in conformità alle linee guida OCSE pro tempore vigenti, i redditi generati nei Paesi in cui opera;
- si impegna a realizzare quanto necessario per evitare che l'organizzazione sia coinvolta in fenomeni di frode fiscale, anche in conseguenza di condotte poste in essere da soggetti terzi, quali persone fisiche, società o enti di qualsiasi natura legati a HDI da rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione, di natura commerciale o altro.

4. Soft Controls

La funzione Fiscale di HDI sovrintende e gestisce l'applicazione delle norme tributarie e fornisce consulenza garantendo assistenza e supporto anche alle attività di controllo attivate dall'Amministrazione Finanziaria.

HDI riconosce pertanto, come obiettivo chiave, quello di garantire alla funzione Fiscale adeguata dotazione di personale con competenze professionali e risorse (materiali, finanziarie ed organizzative) idonee allo svolgimento delle relative funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione di HDI ha il ruolo e la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori definiti nella presente Strategia fiscale.

Non vengono adottati meccanismi di incentivazione ai dirigenti connessi al conseguimento di obiettivi di riduzione del carico fiscale, che possano spingere il management a scelte non etiche o in conflitto con la presente Strategia fiscale, leggi e regolamenti anche di natura fiscale.

HDI promuove adeguate soluzioni tecnologiche che massimizzano la qualità e l'accuratezza dei dati che supportano la gestione della fiscalità e le relative dichiarazioni.

5. Adozione, pubblicazione e aggiornamento

La presente Strategia fiscale è approvata dal Consiglio di Amministrazione, che si assume in tal modo la responsabilità di garantirne la conoscenza e assicurarne l'applicazione, unitamente allo specifico compito di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa.

La Strategia fiscale entra in vigore dal primo giorno successivo alla data in cui viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e viene pubblicata sul sito internet di HDI.

La relativa interpretazione è rimessa alla funzione Fiscale, che ne cura altresì la revisione e l'aggiornamento mediante la presentazione di idonee proposte all'organo competente.